CODICI

Tipo scheda	**OA**

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale	000012CZ

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto	vaso

SOGGETTO

Titolo	Grande cilindro

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	RA
Comune	Faenza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	museo
Contenitore	Museo Carlo Zauli
Denominazione spazio viabilistico	Via della Croce, 6

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero	AG000012CZ

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	sec. XX
Frazione di secolo	seconda metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1959
A	1959

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore	Zauli Carlo
Dati anagrafici / estremi cronologici	1926/ 2002
Sigla per citazione	FAEN/00001171

DATI TECNICI

Materia e tecnica	**grès**

MISURE DEL MANUFATTO

Unità	cm
Altezza	59,6
Diametro	17

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	Grande cilindro in grès, decorato e graffito a motivi informali. Sotto la base si trova la firma dell'artista.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria
Posizione	sotto la base

Notizie storico-critiche	**L'opera in oggetto appartiene alla produzione degli anni '50, questi primi lavori di Carlo Zauli rivelano un forte legame nei confronti della cultura ceramica della sua città e parallelamente una volontà di superamento della stessa. Vasi, piatti, ciotole, fiasche e brocche in maiolica – tipologie tradizionali con motivi a rilievo e impreziosite da smalti da colori vivi e decori in linea con le tendenze primitiviste dell'epoca – testimoniano sin dagli inizi una ricerca formale in direzione scultorea.** **Il primo riconoscimento ufficiale come artista arriva nel 1953, quando vince il Premio Faenza nell'11° Concorso Nazionale della Ceramica. Parteciperà poi a numerose esposizioni di carattere nazionale e internazionale e molti saranno i premi vinti. Pur continuando a creare opere in maiolica, nella seconda parte degli anni '50 inizia la sua ricerca tecnologica verso il grès e il rivestimento ottenuto ad alta temperatura, precursore del cosiddetto "bianco Zauli". In questi anni stabilisce importanti rapporti artistici e di amicizia con Albert Diato, Nanni Valentini e Giuseppe Spagnulo, ma anche Giò Pomodoro e Lucio Fontana.** **Nel 1958 inizia anche la sua carriera nell'insegnamento con la cattedra di Tecnologia Pratica presso il rinomato Istituto d'Arte per la Ceramica di Faenza.**

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione esistente
Nome file	

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Zauli C.
Anno di edizione	2002
Sigla per citazione	MIC/00000508
V., pp., nn.	pp. 137 fig.14; 271 n.14

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Caramel L./Spadoni C.
Anno di edizione	2007
Sigla per citazione	C.Zauli Kyoto
V., pp., nn.	pp. 58 fig.25; 207 n.025

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2017
Nome	Zauli M.
Nome	Parisini S.

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati